



FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE
RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
AVA
DICEMBRE 2023
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (CLASSE L-36)

SEZIONE I – PARTE GENERALE**COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA**

Docenti	
Maurizio Serio – Coordinatore	L-36
Valerio Di Stefano	LM-62
Studenti	
Sonia Giambalvo	LM-62

Modalità di svolgimento dei lavori

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (classe L-36) ha proceduto alla stesura del presente Rapporto avvalendosi della documentazione interna prodotta dagli organi di Ateneo e delle informazioni pubbliche riportate nella Scheda SUA-CdS pubblicata sul sito di Ateneo e sul sito ministeriale University, oltre che dei Rapporti elaborati dalla stessa CPDS negli anni precedenti.

La Commissione ha adottato il Modello di Relazione approvato l'11 dicembre 2023 dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA) e trasmesso dall'Ufficio di Supporto del PQA il 12 dicembre. Esso prevede, per ciascun quadro, la formulazione di un giudizio valutativo sintetico degli aspetti stabiliti dal documento di *Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei* dell'ANVUR, secondo il nuovo modello AVA3 (sotto forma di giudizio, graduato in base a 4 opzioni crescenti, a precise domande), nonché di idonei spazi per l'inserimento delle proposte di miglioramento indirizzate dalla Commissione al Nucleo di Valutazione ed agli Organi Accademici tutti.

Al fine di elaborare le proprie proposte utili all'integrazione del format del presente Rapporto, la Commissione ha avuto modo di confrontarsi in seduta congiunta con le CPDS degli altri CdS di Ateneo.

Inoltre, la Commissione ha raccolto dati e pareri utili alla stesura di questa Relazione tramite il confronto costante col Gruppo AQ del CdS L-36 nel corso dei Consigli di Facoltà e dell'elaborazione della documentazione di pertinenza del Gruppo AQ, ovvero il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2023-2027 e la Relazione Unica Annuale di Monitoraggio (RUAM) 2023.

La Commissione Paritetica ha operato 8 incontri in modalità telematica nel corso dell'anno per analizzare i documenti prodotti dagli altri organi di Ateneo e del CdS, raccogliere il feedback degli studenti, rilevare le possibili criticità e discutere le strategie operative. A questo proposito va evidenziata una problematica già segnalata nei precedenti Rapporti della CPDS, che quest'anno si è manifestata se possibile con più forza, riguardante l'operatività e la legittimità stessa della Commissione. Infatti, per larga parte dell'anno solare, la CPDS ha registrato l'assenza di membri provenienti dalla parte studentesca, a causa delle dimissioni, prima *de facto* e poi effettive, delle precedenti componenti. Tale importante criticità è stata sanata, pur parzialmente, soltanto il 7 novembre 2023, con la nomina di una nuova componente della parte studentesca, peraltro non appartenente al CdS L-36. In tal modo, si vede bene come la CPDS si sia trovata ad operare per larga parte dell'anno solare senza possibilità di un confronto diretto con le valutazioni e con i rilievi, sempre utili e significativi, provenienti dagli studenti.

Una volta parzialmente integrata nella sua componente studentesca, la Commissione ha prodotto una rilevazione non strutturata e su base volontaria delle opinioni degli studenti del CdS, somministrando un questionario a risposta aperta agli iscritti al canale Telegram "Marconiani Community". Le risultanti di questa rilevazione arricchiscono le valutazioni contenute nel presente Rapporto.

Su queste basi, la CPDS ha proceduto alla compilazione di ogni campo del Rapporto previa lettura individuale delle fonti documentali. Lo scambio delle informazioni e dei documenti è stato curato dal Coordinatore che, raccolti i pareri, le opinioni, i suggerimenti dei componenti, ha provveduto alla stesura del Rapporto e al suo successivo inoltro agli altri membri della CPDS per la verifica conseguente e per l'approvazione della stesura finale del documento, avvenuta il 30 dicembre 2023.

Il Rapporto approvato viene inoltrato, a cura del Coordinatore, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Presidio di Qualità, al Presidente del CdS, al Preside di Facoltà, al Gruppo di Riesame e agli Organi di Governo dell'Ateneo entro il 31 dicembre.

Calendario delle riunioni

La CPDS si è riunita nelle seguenti date¹:

26/06/2023

La componente docente della CPDS si riunisce in via telematica per commentare la bozza del Rapporto di Riesame Ciclico 2023-2027 ricevuta dal Gruppo AQ del CdS.

25/07/2023

Il coordinatore della CPDS partecipa in via telematica alla riunione congiunta delle CPDS per discutere eventuali proposte migliorative da proporre al PQA in vista della revisione delle linee guida per la redazione del Rapporto annuale delle CPDS, alla luce dei cambiamenti introdotti dal sistema di valutazione della qualità AVA3. In questa occasione è stato altresì possibile condividere e analizzare insieme al PQA le indicazioni di AVA3 riguardo ai nuovi compiti della CPDS e presentare agli Uffici di Ateneo una richiesta di accesso ai dati disaggregati del questionario prodotti e analizzati dal NdV.

12/10/2023

La componente docente del CPDS partecipa al Consiglio di Facoltà per l'approvazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2023-2027 e della Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 elaborati dal Gruppo AQ del CdS L-36.

30/10/2023

La componente docente del CPDS si riunisce in via telematica per commentare la bozza della Relazione Unica Annuale di Monitoraggio 2023 ricevuta dal Gruppo AQ del CdS.

15/11/2023

La componente docente del CPDS partecipa al Consiglio di Facoltà per l'approvazione della Relazione Unica Annuale di Monitoraggio 2023 elaborata dal Gruppo AQ del CdS.

16/11/2023

La CPDS si riunisce in via telematica per accogliere l'ingresso della nuova componente per la parte studentesca formalizzata dall'Ufficio di supporto al PQA il 7 novembre.

Il coordinatore riferisce le risultanze della riunione congiunta delle CPDS del 25 luglio.

Si analizza la documentazione approvata nei Consigli di Facoltà del 12 ottobre e del 15 novembre e gli indicatori ANVUR ricevuti dall'Ufficio di supporto al PQA il 9 novembre.

23/11/2023

La CPDS si riunisce in via telematica per analizzare i quadri della SUA-CdS pertinenti per la stesura del Rapporto annuale. Si commenta la Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sulla Rilevazione delle Opinioni degli Studenti sulle attività didattiche. Si elaborano, su proposta della componente studentesca, i quesiti del questionario telematico da inviare ai membri della comunità studentesca iscritti al canale Telegram "Marconiani Community".

¹ Nota: le riunioni devono svolgersi con cadenza periodica nell'intero corso dell'anno. Al termine della riunione deve essere redatto un verbale firmato dai presenti



04/12/2023

La CPDS si riunisce in via telematica per analizzare la bozza del format del Rapporto annuale ricevuta dal PQA il 1 dicembre.

15/12/2023

La CPDS si riunisce in via telematica per recepire il format finale del Rapporto annuale ricevuto il 12 dicembre dall'Ufficio di Supporto al Presidio di Qualità dell'Ateneo e approvato dal PQA l'11 dicembre.

La CPDS analizza inoltre i feedback ottenuti dagli studenti del CdS che hanno risposto su base volontaria al questionario a risposta aperta rivolto agli iscritti al canale Telegram "Marconiani Community".

Su queste basi, la CPDS ha provveduto alla stesura preliminare del presente Rapporto.

Data di approvazione della relazione: 30/12/22:

Il Coordinatore della CPDS provvede alla revisione finale del presente Rapporto, che viene inoltrato agli altri membri per l'approvazione finale. Il Rapporto viene approvato attraverso scambio telematico.

Il Coordinatore inoltra il Rapporto agli Organi accademici competenti tramite caricamento telematico sul Drive di Ateneo.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (CLASSE L-36)

QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	LA GESTIONE E L'ANALISI DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI È SODDISFACENTE?			X	
	L'UTILIZZO DEI DATI RICAVATI DALL'ELABORAZIONE DEI QUESTIONARI È UTILE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO?				X

ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE

Nella sua attività ordinaria, la CPDS ha avuto modo di confrontarsi con il **Gruppo AQ** del CdS sia in sede di Consiglio di Facoltà sia offrendo ad essa i propri pareri nel corso della stesura dei documenti di monitoraggio e valutazione previsti dai processi di qualità dell'Ateneo.

Dal punto di vista documentale, la CPDS ha poi analizzato i quadri B6, B7, C1 e C2 della **SUA-CdS 2023/2024**, la **Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sulla Rilevazione delle Opinioni degli Studenti sulle attività didattiche** e la **RUAM 2023** (per la parte di commento quadri B6, B7, C1 e C2 e le relative azioni correttive rispetto ad essa).

Nell'ambito delle azioni attivabili a propria discrezione, la CPDS ha avviato una rilevazione non strutturata delle opinioni degli studenti del CdS, somministrando loro attraverso il canale Telegram "Marconiani Community" un **questionario informale su base volontaria** volto a sondarne la soddisfazione generale e l'esistenza di eventuali criticità da attenzionare nel corso dell'elaborazione della presente Relazione 2023. In particolare, si è cercato di ottenere le seguenti informazioni: posizione accademica (in corso o fuori corso); motivazioni alla base della scelta del corso; indicazione degli aspetti più utili o preziosi emersi dalla frequentazione del CdS; proposta di azioni di miglioramento; background professionale degli studenti-lavoratori; modalità di conciliazione dei tempi studio-lavoro; giudizio di adeguatezza delle conoscenze preliminari; proporzionalità dei carichi di studio rispetto ai crediti erogati dagli insegnamenti del CdS; utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni; utilizzo e potenziamento delle Aule virtuali in ordine all'ottenimento di chiarimenti riguardo ai programmi d'esame; richiesta di indicazioni di miglioramento del rapporto tra tutor e studente per un efficace supporto alla didattica; conoscenza delle attività della CPDS e consapevolezza delle sue potenzialità nell'espressione delle necessità degli studenti; utilità di creare occasioni d'incontro con la rappresentanza studentesca negli organi del CdS; opportunità di arricchire la dotazione documentale della Biblioteca d'Ateneo; interesse circa le attività dell'Ateneo volte ad implementare il grado di internazionalizzazione; giudizio di gradimento generale della propria esperienza nel CdS.

In merito a questa iniziativa, la CPDS deve comunque rilevare che: il campione raggiunto è risultato essere piuttosto ristretto; le risposte sono state fornite su base volontaria e anonima; non vi è stata la possibilità di comprendere a quale punto del proprio percorso accademico si trovassero gli studenti che hanno risposto ai quesiti indicati.

NOTE E PROPOSTE

- La gestione dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti è soddisfacente?

La raccolta delle opinioni degli studenti effettuata tramite i questionari ad essi sottoposti dall'Ateneo restituisce un quadro di elevata soddisfazione circa l'offerta didattica erogata dal CdS nel suo complesso, come evidenziato dalle risposte ai quesiti 1bis e 3bis di cui al quadro B6 della SUA-CdS, che registrano un tasso di riscontro pressoché totale, essendo la loro compilazione obbligatoria.

Effettuando la comparazione con il dato storico degli anni precedenti, il Gruppo AQ registra la presenza di valori superiori rispetto alle valutazioni precedenti (RUAM CdS L-36, par. 2 - Commento ai quadri B6, B7, C1, C2 e C3 della SUA-CdS).

Da parte loro, le verifiche post-lauream condotte con i questionari 6bis (vedasi il quadro B7 della SUA-CdS) confermano questi giudizi molto positivi (si veda anche la Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sulla Rilevazione delle Opinioni degli Studenti sulle attività didattiche, par. 3.6) benché possano contare su una base campionaria più ristretta, corrispondente a circa un terzo dei laureati nell'anno solare 2022 che sono stati intervistati dagli Uffici di Ateneo tramite follow-up telefonico.

Anche la raccolta di valutazioni informali condotta dalla CPDS attraverso la somministrazione di brevi questionari on line con risposta su base volontaria degli studenti iscritti al canale Telegram conferma le valutazioni ottenute tramite i canali formali di Ateneo.

A questo proposito, la CPDS auspica una discussione in seno del Consiglio di Facoltà al fine di elaborare con più attenzione il contenuto dei quesiti che si possono rivolgere per tale via alla comunità studentesca, immaginando per esempio la somministrazione periodica di una serie di domande volte ad arricchire il quadro di informazioni utili a tutti gli organi del CdS per la stesura della documentazione di propria pertinenza.

Per quanto riguarda invece i riscontri ottenibili dai laureati, la CPDS invita gli organi di Ateneo competenti a promuovere, anche attraverso l'attività dell'associazione di ex studenti "Alumni", forme di aggregazione e valorizzazione dell'esperienza dei laureati, in modo da creare un "ponte" sia con gli studenti attualmente frequentanti il corso di studio sia con il mondo del lavoro, integrando utilmente le attività dei Comitati di Indirizzo dei CdS.

Giudizio: Molto.

- L'utilizzo dei dati ricavati dall'elaborazione dei questionari è utile per migliorare la gestione dei corsi di studio?

La CPDS ritiene che i dati risultanti dalla somministrazione dei questionari a studenti e laureati e dalle successive analisi condotte dal Nucleo di Valutazione e del Gruppo AQ del CdS nella documentazione da essi prodotta permettano una valutazione sufficientemente esaustiva delle azioni da compiere per fronteggiare le criticità che possano emergere dalla loro attività di monitoraggio.

Ne è un esempio l'azione sollecitata dal Gruppo AQ circa l'individuazione di interventi a livello di Consiglio di Facoltà specificamente mirati a incrementare le conoscenze preliminari degli studenti – un punto sul quale, pur nella valutazione estremamente positiva restituita dai questionari, viene rilevata l'esistenza di spazi di miglioramento percorribili implementando ulteriormente qualità e quantità di strumenti già utilizzati dai docenti quali le Aule Virtuali e il tempo dedicato al ricevimento degli studenti.

Al fine di migliorare la costanza dell'interazione con gli studenti e favorirne l'espressione di bisogni che spesso rimangono latenti fino allo svolgimento delle prove di esame, la CPDS suggerisce che in sede di Consiglio di Facoltà possano essere previsti dei momenti di confronto con la rappresentanza studentesca con un'attenzione specifica su questo punto.

Giudizio: Del Tutto.

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	I MATERIALI DIDATTICI FORNITI SONO ADEGUATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI?			X	
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE ON LINE (FILMATI MULTIMEDIALI, UNITÀ IPERTESTUALI...) SONO DI FACILE ACCESSO E UTILIZZO?				X
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE DIVERSE DALLE LEZIONI (ESERCITAZIONI, AULE VIRTUALI, LABORATORI, CHAT, FORUM ECC.) SONO STATE UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?			X	

ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE

Nel corso delle consultazioni con il **Gruppo AQ del CdS**, sia in sede di Consiglio di Facoltà sia a margine dei processi di elaborazione documentale cui è stata invitata a contribuire, la CPDS ha potuto ottenere informazioni utili a rispondere ai quesiti proposti nel Quadro B di questo Rapporto.

In particolare, si è fatto riferimento ai seguenti punti della **RUAM 2023**: 2. "Commento ai quadri B6, B7, C1, C2 e C3 della SUA-CdS"; 4.1 "Monitoraggio dei dati sulla struttura del CdS"; 4.2 "Monitoraggio dei dati sull'Esperienza dello Studente"; 4.3 "Monitoraggio dei dati sulla Didattica on line"; 5. "Sintesi auto-valutativa del monitoraggio e azioni di miglioramento".

Sempre per ciò che concerne la parte documentale, sono stati attenzionati i seguenti Quadri della **Scheda SUA-CdS 2023/24**: A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo"; B1 "Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del corso)"; B1.c "Articolazione didattica on line"; B1.d "Modalità di interazione prevista"; B4 "Sale Studio, Biblioteche, Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche, Infrastruttura tecnologica – Contenuti multimediali"; B5 "Servizi di contesto"; B6 "Opinioni studenti".

Da ultimo, la CPDS ha ricavato orientamenti utili al suo lavoro dalle risposte indicate dagli studenti nel **questionario** somministrato attraverso il canale Telegram "Marconiani Community", pur con i limiti evidenziati nel quadro A del presente Rapporto.

NOTE E PROPOSTE

- I materiali didattici forniti sono adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi?

La rilevazione delle opinioni degli studenti operata dagli Uffici di Ateneo conferma anche per quest'anno il trend di elevata soddisfazione (93,63%) circa la congruità dei materiali didattici forniti rispetto agli obiettivi formativi dichiarati e conseguiti (si vedano le risposte ai questionari 1+3bis). In particolare, sulla base delle osservazioni raccolte informalmente dalla componente studentesca, si rileva un significativo apprezzamento della interdisciplinarietà degli insegnamenti offerti dal CdS. Tuttavia, emerge allo stesso tempo la richiesta di migliorare il materiale didattico presente in piattaforma, nel senso di mantenerlo costantemente aggiornato rispetto alla natura stessa delle discipline impartite nel CdS, che risentono naturalmente degli sviluppi della società e del contesto politico a livello domestico e internazionale.

Anche in ordine a questo obiettivo, la CPDS si unisce agli auspici espressi dal Gruppo AQ nel punto 4.1 della RUAM affinché il Consiglio di Facoltà provveda a sollecitare i docenti alla revisione delle proprie Schede Pubbliche di Insegnamento.

Giudizio: Molto

- Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?

Gli studenti mostrano un apprezzamento del 97,64% in ordine alla facilità di accesso ed utilizzo delle attività didattiche on line, come registrato dalle risposte al Questionario 1.bis.

Allo stesso modo, l'opinione degli studenti espressa informalmente restituisce un alto gradimento delle funzionalità offerte dalla piattaforma "Virtual Campus".

Giudizio: Del Tutto

- Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, aule virtuali, laboratori, chat, forum ecc.) sono state utili all'apprendimento della materia?

Tra le attività didattiche diverse dalle lezioni, la CPDS registra la centralità, ben percepita dagli studenti, dello strumento delle Aule Virtuali, sia per colmare eventuali lacune preliminari sia per consolidare e focalizzare maggiormente la comprensione dei contenuti d'esame. Infatti è proprio su questo punto che maggiormente convergono le attenzioni degli studenti, come espresse nel questionario somministrato su Telegram e negli altri scambi informali ottenuti nel corso dell'anno con i docenti. In particolare, si avanza la richiesta di una regolare calendarizzazione delle aule virtuali tenendo conto, nella programmazione oraria, della particolare natura della maggior parte della popolazione studentesca del CdS, costituita da studenti-lavoratori.

Anche il Gruppo AQ è ben consapevole dell'importanza della questione, come sottolineato nel suo monitoraggio 2022-2023 (si veda il punto 4.3 della RUAM). In esso infatti si sottolinea la necessità di incrementare la attuale media di 3,7 aule virtuali per docente per raggiungere l'obiettivo di Ateneo di 5 aule virtuali per anno, con particolare riguardo per gli insegnamenti che fanno registrare una mancata attivazione dello strumento di supporto agli studenti.

Inoltre, al fine di accrescere le potenzialità dell'aula virtuale, la CPDS rinnova i suggerimenti già espressi al Consiglio di Facoltà nel precedente Rapporto 2022 circa la sollecitazione della presenza dei tutor nelle Aule Virtuali e riguardo all'interazione con gli Uffici di Ateneo affinché si predispongano sul sito internet dell'Ateneo e sulla piattaforma "Virtual Campus" banner illustrativi e contenuti audiovisivi confezionati in modo da evidenziare massimamente l'importanza della partecipazione all'Aula Virtuale.

Giudizio: Molto

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	LE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE, LE ESERCITAZIONI INTERMEDIE, I TEST ED I QUESTIONARI SONO VALIDI STRUMENTI PER APPURARE IL PROGRESSO DELL'APPRENDIMENTO?			X	
	LE MODALITÀ DELL'ESAME FINALE RAPPRESENTANO UNA VALIDA STRATEGIA PER ACCERTARE IL GRADO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALLO STUDENTE?		X		
ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE Nelle consultazioni con la componente studentesca, la CPDS ha ravvisato una specifica sensibilità degli studenti in ordine alla tematica dell'apprendimento in itinere. Allo stesso modo, nel corso dei Consigli di Facoltà, la CPDS ha avuto modo di registrare alcune proposte da parte dei docenti finalizzate a migliorare le modalità dell'esame finale. Adottando queste prospettive, la CPDS ha provveduto anzitutto ad una ricognizione sistematica delle fonti documentali d'Ateneo come la RUAM 2023 nel paragrafo 4 "Monitoraggi sull'attività del CdS" e la Scheda SUA-CdS 2023/24 nei quadri B1 "Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)"; B1.c "Articolazione didattica on line"; B2 "Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento"; A5. a e b "Caratteristiche della prova finale e Modalità di svolgimento della prova finale"; B5 "Orientamento e tutorato in itinere"; B6 "Opinioni studenti".					

NOTE E PROPOSTE

- Le prove di verifica in itinere, le esercitazioni intermedie, i test ed i questionari sono validi strumenti per appurare il progresso dell'apprendimento?

Sulla base delle evidenze documentali e delle opinioni espresse dagli studenti, la CPDS ritiene che l'offerta di strumenti per la verifica e l'autoverifica dell'apprendimento in itinere sia adeguata, pur nei limiti oggettivi di alcuni strumenti come i test di autoverifica on line, che non prevedono domande a risposta aperta.

La CPDS evidenzia come il Monitoraggio dei dati sull'Esperienza dello Studente operato dal Gruppo AQ nella RUAM (punto 4.2) sia capillare ed esaustivo e concorda con le azioni ivi proposte.

D'altra parte, sulla scorta dei suggerimenti forniti nei Rapporti precedenti, la CPDS rinnova l'invito al Consiglio di Facoltà a convocare regolarmente i tutor in occasione delle proprie riunioni e a sollecitarne una presenza più proattiva nella vita accademica degli studenti, per esempio presentandosi loro all'atto dell'iscrizione all'insegnamento in piattaforma per offrire la propria disponibilità per il superamento delle criticità che potessero sorgere nello studio dei contenuti d'esame.

A tal proposito, la componente studentesca attira l'attenzione sulla necessità, emersa dai questionari somministrati e attraverso segnalazioni informali, di migliorare il supporto dei tutor alla preparazione dell'esame, creando per esempio dei gruppi Telegram per ogni insegnamento del corso in cui sia possibile l'interazione tra studenti e tutor.

Giudizio: Molto

- Le modalità dell'esame finale rappresentano una valida strategia per accertare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente?

Riguardo alle modalità dell'esame finale, sulla base di quanto emerso nelle consultazioni avute con gli altri docenti del CdS durante i Consigli di Facoltà, la CPDS ravvisa la necessità di ripensarne la strutturazione e i contenuti, al fine di caratterizzare maggiormente la natura di momento conclusivo del percorso triennale di studi. In particolare, la CPDS sottopone al Consiglio di Facoltà la richiesta di valutare la possibilità di ricalibrare le modalità e la tipologia stessa della tesi finale rispetto a quelle che contraddistinguono i percorsi di studio magistrali, per esempio circoscrivendo la portata e l'estensione del lavoro di ricerca bibliografica affidato al laureando, al fine di indirizzarlo su un uso corretto delle fonti. Pur nel rispetto delle specificità metodologiche proprie di ogni insegnamento, si ritiene che la compilazione di una bibliografia aggiornata, ragionata e commentata su un determinato argomento possa costituire un valido output del percorso di studi triennale, anche in ordine alla dimostrazione dell'acquisizione di competenze critiche.

Anche a tal fine, la CPDS rinnova l'invito al Consiglio di Facoltà a presentare richiesta agli organi competenti di Ateneo affinché si possano attivare contratti di abbonamento a database nazionali e internazionali che contengano riviste scientifiche digitali pertinenti alle aree disciplinari coperte dagli insegnamenti del CdS.

La CPDS invita infine il Consiglio di Facoltà a dotarsi di un software antiplagio per assicurare l'originalità degli elaborati finali e salvaguardare il patto di fiducia reciproca fra docenti e studenti.

Giudizio: Abbastanza

QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	DURANTE IL MONITORAGGIO ANNUALE (RUAM-CdS), VENGONO TENUTI IN OPPORTUNA CONSIDERAZIONE GLI OBIETTIVI DEFINITI NEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO?				X
	IL MONITORAGGIO ANNUALE (RUAM CdS) CONDOTTO DAL CdS, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLO CHE VIENE SVOLTO SULLA BASE DEGLI INDICATORI ELABORATI DALL'ANVUR (SMA), RISULTA COMPLETO ED EFFICACE PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL CORSO?				X
	LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE E APPROVATE DAL CdF SONO UTILI E SUFFICIENTI PER UN COMPLESSIVO INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CORSO?				X

	IL RRC SVOLGE UN'ANALISI APPROFONDATA DI QUANTO INTERCORSO DURANTE IL CICLO APPENA CONCLUSO?				X
	IL RRC FISSA OBIETTIVI SODDISFACENTI PER IL CICLO APPENA INIZIATO, TENENDO CONTO ANCHE DEI SUGGERIMENTI DELLA CPDS?				X
ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE La componente docente della CPDS ha interagito con costanza con il Gruppo AQ del CdS sia nel corso di incontri formali quali il Consiglio di Facoltà sia recependo l'invito a confrontarsi con esso durante la stesura della RUAM 2023 e del nuovo RRC 2023-2027, che, operando una sistematica autovalutazione dei punti di forza e delle criticità del CdS, presenta un quadro assai dettagliato ed esaustivo di obiettivi ed azioni conseguenti. La CPDS ha ritenuto inoltre di dover confrontare le criticità evidenziate nella documentazione prodotta dal Gruppo AQ con quelle sottolineate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella sua Relazione annuale 2023. Infine, la CPDS ha esaminato le valutazioni emerse nella RUAM 2023 anche alla luce degli indicatori elaborati dall'ANVUR aggiornati al mese di luglio 2023. NOTE E PROPOSTE - Durante il monitoraggio annuale (RUAM-CdS), vengono tenuti in opportuna considerazione gli obiettivi definiti nel Rapporto di Riesame Ciclico? <i>La CPDS non ravvisa sostanziale soluzione di continuità fra gli obiettivi definiti dal Rapporto di Riesame Ciclico e il monitoraggio annuale svolto dal Gruppo AQ nella RUAM. Le fonti documentali dialogano fra loro e concordano nel presentare all'attenzione degli organi e dei membri del CdS punti di attenzione e criticità affrontabili attraverso specifiche misure attivabili a vario livello dallo stesso Gruppo AQ, dal Consiglio di Facoltà e dalla stessa CPDS.</i> <i>In particolare, gli interventi riguardano l'analisi e l'eventuale revisione del processo di autovalutazione (RRC 2023 - D.CDS.1.c - Obiettivo n. 0); la razionalizzazione del processo di consultazioni delle parti sociali (RRC 2023 - D.CDS.1.c - Obiettivo n. 1); la verifica della efficacia degli obiettivi formativi e dei profili in uscita (RRC 2023 - D.CDS.1.c - Obiettivo n. 2); la verifica dell'efficacia dell'offerta e dei percorsi formativi / miglioramento delle corrispondenti informazioni (RRC 2023 - D.CDS.1.c - Obiettivo n. 3); l'implementazione della didattica interattiva (RRC 2023 - D.CDS.1.c - Obiettivo n. 4); il miglioramento delle informazioni relative alle modalità di verifica dell'apprendimento (RRC 2023 - D.CDS.1.c - Obiettivo n. 5); la razionalizzazione delle attività di pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS (RRC 2023 - D.CDS.1.c - Obiettivo n. 6); l'internazionalizzazione della didattica (RRC 2023 - D.CDS.2.c - Obiettivo n. 1); le modalità di verifica dell'apprendimento (RRC 2023 - D.CDS.2.c - Obiettivo n. 2); l'interazione didattica e la valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza come L-36 (RRC 2023 - D.CDS.2.c - Obiettivo n. 3); dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor (RRC 2023 - D.CDS.3.c - Obiettivo n. 1); il contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS (RRC 2023 - D.CDS.4.c - Obiettivo n. 1).</i> <i>Tali azioni di miglioramento sono raccolte ed esplicitate analiticamente nella RUAM 2023, al paragrafo 5.2.</i> Giudizio: Del Tutto - Il monitoraggio annuale (RUAM CdS) condotto dal CdS, con particolare riferimento a quello che viene svolto sulla base degli indicatori elaborati dall'Anvur (SMA), risulta completo ed efficace per il miglioramento continuo del corso? <i>La CPDS ritiene che il monitoraggio annuale condotto attraverso la RUAM sia esaustivo nella presentazione dei punti di forza e delle criticità presenti nel CdS e che conseguentemente prescriva indicazioni ragionevolmente percorribili per migliorare la qualità del corso di studi, quali la necessità di attenzionare a livello di Consiglio di Facoltà la diminuzione dei laureati, sia entro la durata normale del corso, sia in assoluto; la diminuzione degli indicatori di regolarità delle carriere, in particolare riguardo alla prosecuzione al secondo anno; la necessità di una maggiore visibilità ed efficacia della CPDS come sollecitata nei Rapporti annuali precedenti; e la necessità di un adeguamento del numero di tutor per fronteggiare il bisogno formativo degli studenti e colmare eventuali lacune nelle conoscenze in ingresso e in itinere (si veda in particolare il punto R3.B2 "Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze" della RUAM 2023).</i> <i>Nello specifico, la CPDS concorda con la necessità espressa dal Gruppo AQ nella RUAM al punto 1 – Gruppo A "Indicatori della didattica" di poter disporre quanto prima di un aggiornamento degli Indicatori ANVUR circa la "Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo" per poter misurare efficacemente l'effettiva entità del calo percentuale registrato sul punto nel 2021 e valutare le opportune azioni di contrasto.</i> <i>Allo stesso modo, la CPDS condivide la cautela espressa dal Gruppo AQ nel commento ai valori emersi dall'indicatore iC21T (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) e dall'indicatore iC22T (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), rispetto alla cui oscillazione si ritiene sia necessario un più ampio confronto in sede di Consiglio di Facoltà, sollecitato anche dai rilievi mossi dal Nucleo di Valutazione</i>					

di Ateneo nella sua Relazione annuale 2023 al punto 2.2 "Monitoraggio degli indicatori dei Corsi di Studio".
In definitiva, alla CPDS pare che la RUAM colga molto bene la necessità di implementare nel breve-medio periodo una governance partecipata ed integrata tra tutti i players dell'Ateneo ai fini del miglioramento del corso di studio.

Giudizio: Del Tutto

- Le azioni di miglioramento proposte e approvate dal CdF sono utili e sufficienti per un complessivo innalzamento della qualità del corso?

La CPDS valuta adeguate le azioni di miglioramento proposte nella RUAM e approvate dal CdF, in particolare quelle relative al contrasto dei fenomeni dell'irregolarità della carriera e della considerevole percentuale di laureati fuoricorso. Per ottemperare ad essi, la CPDS auspica che il Consiglio di Facoltà possa attivarsi per ottenere maggiori riscontri dalla comunità studentesca, attraverso i suoi rappresentanti.

La CPDS naturalmente accoglie con favore la proposta di istituzionalizzare nel corso dell'anno un paio di incontri con il Gruppo AQ al fine di rendere più efficace il proprio contributo ai processi di qualità del CdS.

La CPDS rimanda infine al Consiglio di Facoltà, come evidenziato anche nei quadri precedenti del presente Rapporto, l'attuazione effettiva delle azioni specifiche di miglioramento suggerite dalla RUAM al punto 5.2 e riguardanti segnatamente lo studio di possibili iniziative finalizzate a un ulteriore potenziamento delle iscrizioni e ad una inversione di tendenza nel trend degli avvisi di carriera al primo anno, da attuarsi a livello periferico e centrale; l'avvio, di concerto con gli uffici di Ateneo preposti, di un'indagine per individuare le motivazioni alla base della mancata prosecuzione nella carriera, con particolare riguardo al passaggio tra il primo e il secondo anno; la verifica della regolarità delle carriere e la conseguente predisposizione di eventuali interventi finalizzati a ridurre il numero di studenti fuori corso; l'incentivazione dei rapporti tra docenti-tutor e laureandi al fine di ridurre i ritardi nella conclusione del percorso di studio; la richiesta, da rivolgere agli organi di Ateneo competenti, di incrementare il numero dei tutor a supporto degli insegnamenti previsti nel CdS; lo studio di interventi idonei a favorire un interesse per gli aspetti attinenti all'internazionalizzazione; l'incentivazione ai docenti del CdS allo svolgimento delle Aule virtuali; la verifica della consistenza e adeguatezza del Corpo Docente in ordine alle esigenze didattiche.

Giudizio: Del Tutto

- Il RRC svolge un'analisi approfondita di quanto intercorso durante il ciclo appena concluso?

La CPDS ritiene che il RRC analizzi in maniera approfondita e puntuale i punti di forza e le criticità del CdS emersi nel ciclo appena concluso, tra i quali meritano sicuramente approfondimenti in sede di Consiglio di Facoltà l'ancora migliorabile coinvolgimento dei docenti nella promozione delle attività e dei contenuti del CdS e l'utilizzo non sempre esauriente di uno strumento dalle elevate potenzialità per un Ateneo telematico come il nostro quale è il servizio di tutoraggio.

Anche rispetto alle attività del Comitato di indirizzo il RRC, fatte salve le criticità analizzate nel Quadro E del presente Rapporto, pare cogliere bene la necessità di ampliarne il raggio d'azione, nel coinvolgimento delle parti sociali e nella loro possibilità di incidere maggiormente sulla programmazione dei contenuti degli insegnamenti, affinché essi siano costantemente raccordati col fabbisogno e con le evoluzioni del mondo delle professioni.

Giudizio: Del Tutto

- Il RRC fissa obiettivi soddisfacenti per il ciclo appena iniziato, tenendo conto anche dei suggerimenti della CPDS?

In virtù della collaborazione costante instaurata con la CPDS, il Gruppo AQ ha accolto nella stesura del RRC i suggerimenti finalizzati al miglioramento dei processi di qualità del CdS formulati nei Rapporti precedenti, in particolare quelli relativi al perfezionamento di strumenti e servizi per la comunità studentesca come le Aule virtuali e il tutoraggio.

Da parte sua, la CPDS accoglie l'invito a partecipare nel ciclo appena iniziato ad un'azione coordinata con gli altri organi del CdS per la sensibilizzazione di docenti e studenti in ordine all'adesione ai programmi di internazionalizzazione sviluppati dall'Ateneo.

In conclusione, la CPDS rileva come il RRC abbia risposto efficacemente alle criticità emerse, individuando obiettivi specifici ed indicando azioni di miglioramento concrete da implementare nel ciclo a venire.

Giudizio: Del Tutto

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
--	--	---------------	-----------------	-------	--------------

DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS	DAI QUADRI A1.A E A1.B DELLA SUA-CdS, EMERGE CON CHIAREZZA QUANTO IL CdS TENGA CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO IN TERMINI DI PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE?		X		
	IN BASE A QUANTO DESCRITTO NEI QUADRI A4.B.2 E A4.C, I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI SONO EFFICACI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO?		X		
	L'ATENEO RENDE EFFETTIVAMENTE DISPONIBILI AL PUBBLICO LE INFORMAZIONI QUANTITATIVE E QUALITATIVE DI CIASCUN CORSO DI STUDIO, NELL'AMBITO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E AL FINE DI CONSENTIRE UN'AMPIA CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI QUADRI B6, B7, C1, C2 E C3 DELLA SUA-CdS)?			X	
ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE La CPDS si è confrontata con il Gruppo AQ nell'ambito del Consiglio di Facoltà e tramite l'analisi del Rapporto di Riesame Ciclico 2023-2027, che ha evidenziato importanti carenze sul piano delle attività e dell'operatività del Comitato di Indirizzo strategico. Altre indicazioni utili alla compilazione del presente quadro sono state ottenute nel corso dell'incontro congiunto con i coordinatori delle altre CPDS avvenuto il 25 luglio 2023. NOTE E PROPOSTE - Dai quadri A1.a e A1.b della SUA-CdS, emerge con chiarezza quanto il CdS tenga conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? <i>La CPDS rileva come a livello formale i quadri A1a. e A1B. della SUA-CdS presentino in maniera sufficientemente chiara e ordinata la procedura di consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, e delle professioni e la natura, funzioni e attività del Comitato di indirizzo strategico, istituito congiuntamente per i due CdS della Facoltà di Scienze Politiche, L-36 e LM-62.</i> <i>Nel corso del triennio 2017-2019 il CdS si è dotato altresì di una specifica e funzionale procedura di consultazione con le parti sociali, attraverso l'elaborazione di un apposito questionario e di incontri calendarizzati su base annuale.</i> <i>Tuttavia, come segnalato dal Gruppo AQ nel RRC 2023, l'attività del Comitato di Indirizzo, nell'ambito della procedura di consultazione adottata, è stata svolta fino a tutto il 2019 per poi essere interrotta, a partire dall'inizio della crisi sanitaria, negli anni 2020-2022, così come accaduto con le attività di raccolta ed analisi dei dati provenienti dagli studi di settore e sulle condizioni occupazionali dei laureati. Ciò ha comportato che gli obiettivi previsti dal Rapporto di Riesame Ciclico 2017 siano rimasti parzialmente inattuati.</i> <i>Pertanto la CPDS non può che concordare con gli auspici mossi dal Gruppo AQ nel RRC 2023 affinché in sede di Consiglio di Facoltà si solleciti una ripresa rapida dei lavori del Comitato, anche tenendo conto di una sua necessaria ricostituzione a fronte delle variazioni intervenute a livello di Facoltà e nella composizione dei Gruppi AQ.</i> Giudizio: Abbastanza - In base a quanto descritto nei quadri A4.b.2 e A4.c, i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento? <i>La CPDS giudica sufficientemente chiara l'enunciazione degli obiettivi formativi specifici espressi nei quadri A4.b.2 e A4.c della SUA-CdS e ha modo di verificare la loro coerenza con il profilo professionale di competenze dichiarato dal CdS.</i> <i>Tuttavia la CPDS recepisce e concorda con l'analisi operata dal Gruppo AQ nell'autovalutazione delle criticità espressa all'interno del RRC 2023 e segnatamente al punto D.CDS.1.2 "Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita" ove si evidenzia come, nonostante la coerenza tra offerta e percorsi formativi, da un lato, e obiettivi perseguiti dal Corso di Studio, a livello di singoli insegnamenti, dall'altro, sia stata analizzata e accertata anche in occasione del monitoraggio delle Schede pubbliche di insegnamento effettuato il 14 maggio 2019, sarà necessario, previo esame ed eventuale revisione della relativa procedura di monitoraggio, avviare una nuova verifica delle stesse, sollecitando un adeguamento delle Schede di Insegnamento da parte dei docenti sulla base dei descrittori di Dublino, con la conseguente compilazione della matrice di Tuning. Tale processo di adeguamento delle schede alle linee guida del Presidio di qualità è ancora da avviare e portare a termine nel corso del 2024 sicché anche il monitoraggio dei dati sulla struttura del CdS previsto dalla RUAM risulta ad oggi rinviato.</i>					

Giudizio: Abbastanza

- L'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun Corso di Studio, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate (con particolare riferimento ai quadri B6, B7, C1, C2 e C3 della SUA-CdS)?

La CPDS, tramite la consultazione attenta dei quadri B6, B7, C1, C2 e C3 della SUA-CdS, ha avuto modo di valutare come l'Ateneo assolvere pienamente agli obblighi di trasparenza in ordine alla fruizione pubblica delle informazioni quantitative e qualitative del Corso di studio L-36.

La CPDS rivolge al Consiglio di Facoltà un invito a sensibilizzare tutti gli studenti circa la consultazione delle informazioni contenute in questi quadri, per aumentarne il grado di consapevolezza della propria vita accademica e sollecitarne ogni feedback opportuno.

Allo stesso modo, la CPDS auspica che queste informazioni vengano inoltrate alla parti sociali da parte del ri-costituendo Comitato di Indirizzo di Facoltà, al fine di poter disporre dei dati preliminari sul quale avviare consultazioni proficue e foriere di suggerimenti tesi a migliorare la qualità del CdS.

Infine, riprendendo i suggerimenti emersi nel corso dell'incontro con i membri delle altre CPDS avvenuto il 25 luglio 2023, si richiede agli Uffici di Ateneo competenti di poter disporre dei dati disaggregati circa le opinioni espresse dagli studenti nei questionari obbligatori, per facilitare e arricchire l'analisi approfondita dei bisogni e delle eventuali criticità emergenti.

Giudizio: Molto**QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**

Cogliendo il dato di attenzione espresso dal Gruppo AQ nel suo commento al precedente Rapporto 2022 CPDS (RUAM 2023, paragrafo 3.1 - "Commento alla Relazione Annuale della CPDS di Facoltà"), la CPDS, anche sulla base del questionario somministrato agli studenti via Telegram, suggerisce che il Consiglio di Facoltà possa affrontare la questione della ricalibratura del peso didattico degli insegnamenti rispetto ai cfu erogati, avviando una verifica puntuale degli insegnamenti che possono presentare tale criticità.

Inoltre, sulla scorta di segnalazioni ricevute dai docenti nel corso dei Consigli di Facoltà, la CPDS ritiene opportuno attenzionare il Consiglio di Facoltà e gli organi di Ateneo competenti circa la necessità di vigilare sul corretto svolgimento delle prove d'esame scritto effettuate a distanza, al fine di garantirne la piena rispondenza agli standard di qualità fissati nei regolamenti e perseguiti dal nostro Ateneo.

In conclusione, occorre notare come la comunità studentesca del CdS non nutra particolare interesse verso le attività e le funzioni della CPDS, delle quali peraltro non mostra avere conoscenza. La CPDS raccomanda agli organi di Ateneo competenti di attivare ogni iniziativa opportuna per accrescere la visibilità di un organo deputato a fungere da collegamento fra le esigenze degli studenti e il corpo docente.

La CPDS rinnova a tal fine la disponibilità, esplicitata già nel Rapporto precedente, ad organizzare, di concerto con gli altri organi del CdS, due momenti di incontro su base semestrale con tutti gli immatricolati del CdS, al fine di renderli partecipi della propria attività istituzionale.